



EMERGENZA CALDO - ESTATE 2019

dal 15 giugno al 15 settembre

***Piano di sorveglianza e di risposta
agli effetti sulla salute umana delle
ondate di calore anomalo***

**Interventi sanitari e sociali che possono
contribuire a mitigare l'effetto del caldo sulla
salute, in particolare per le alte temperature.**

A chi si rivolge ?

- ***Anziani soli***
- ***Bambini e neonati***
- ***Persone non autosufficienti***
- ***Persone che svolgono un'intensa attività fisica***

Consigli per un' estate sicura:

Ambiente domestico:

Migliorare il clima dell'ambiente domestico. In casa arieggiare gli ambienti nelle ore fresche e chiudere finestre e tapparelle nelle ore calde.

Abbigliamento:

Indossare abbigliamento leggero e proteggersi dai raggi del sole. Vestirsi con abiti leggeri e comodi in fibre naturali (cotone, lino, ...) di colore chiaro e ripararsi la testa usando cappelli leggeri di colore chiaro.

Esposizione al sole:

Evitare di uscire nelle ore più calde (dalle 11:00 alle 18:00). Passare il più tempo possibile in ambienti freschi, ventilati e condizionati. Fare docce tiepide, bagnarsi il viso e le braccia con acqua fresca per ridurre la temperatura del corpo.

Come viaggiare:

Se si entra in una macchina parcheggiata al sole, aprire gli sportelli per ventilare l'abitacolo e non lasciarvi persone non autosufficienti (neonati, bambini, anziani, disabili) o animali, anche per poco tempo. Se la macchina non è climatizzata, evitare di mettersi in viaggio nelle ore più calde (dalle 11:00 alle 18:00).

Cosa bere:

Bere acqua in abbondanza, anche quando non si ha sete ed evitare alcolici e bevande ghiacciate.

Come alimentarsi:

mangiare cibi semplici e leggeri, frutta e verdura in abbondanza e conservare correttamente gli alimenti deperibili (latticini, dolci con creme, gelati, carni, ...).

Quando si assumono farmaci:

Consultare il proprio Medico di famiglia prima di assumere o sospendere farmaci, che devono essere conservati nelle confezioni originali, in luogo fresco ed asciutto.

Saper riconoscere i sintomi del caldo:

Consultare il proprio Medico di famiglia oppure la Guardia Medica (Continuità Assistenziale) in presenza di segni e sintomi dovuti al caldo associati tra loro: crampi muscolari, temperatura corporea elevata, sete, sudorazione, svenimenti, vertigini, tachicardia, nausea e vomito, mal di testa, calo della pressione arteriosa, sbandamento, irritabilità.

Controllare i soggetti a rischio:

Le persone particolarmente suscettibili al caldo devono evitare il brusco passaggio dalla posizione orizzontale a quella verticale, che potrebbe causare anche perdita di coscienza.

Neonati e bambini, anziani (soprattutto se vivono da soli) e persone affette da patologie croniche e disabilitanti necessitano di particolare attenzione.

Chi chiamare in caso di bisogno:

Medico di Famiglia:

Il Medico di Famiglia (o il Pediatra di Libera Scelta) è la prima persona da consultare, perché è certamente colui che conosce meglio le condizioni di salute, le malattie preesistenti, la posologia ed il tipo di farmaci assunti dai propri assistiti.

Guardia Medica:

Durante le ore notturne o nei giorni festivi ci si può rivolgere al servizio di Guardia Medica (servizio di Continuità Assistenziale) del territorio di residenza.

Emergenza Sanitaria 118:

Nel caso di un malore improvviso o in presenza di condizioni che fanno temere un serio pericolo per la vita, attivare immediatamente il servizio di Emergenza Sanitaria, chiamando il 118.

In attesa di soccorso:

Prendere la temperatura corporea della persona.

Se possibile, trasportare la persona in luogo fresco e ventilato.

Cercare di raffreddare il corpo il più velocemente possibile, avvolgendolo in un lenzuolo bagnato e ventilandolo per creare una corrente d'aria o in alternativa schizzando acqua fresca, non fredda, sul corpo.

Fare bere molti liquidi.

Non somministrare farmaci antipiretici (per esempio aspirina o tachipirina).

Approfondimenti: sono disponibili sul sito del Ministero della Salute, dove sono scaricabili numerosi opuscoli informativi sulle precauzioni per bambini, anziani, animali, viaggi, ecc.:

www.salute.gov.it/caldo/

Il Comitato Calore Aziendale